

Nella casa del Padre

«Come siamo stati uniti
nella professione della fede,
così manteniamoci uniti nel suffragio
e nell'intercessione».
(Don Alberione)



Alle ore 17.00 del 18 febbraio 2019 nella Comunità Vizconte de los Asilos di Madrid ha raggiunto il premio eterno il nostro fratello Discepolo del Divin Maestro

FRATEL VICENTE RAMÓN HERNÁNDEZ MUÑOZ **73 anni di età, 58 di vita paolina e 52 di professione religiosa**

Vicente nasce il 28 febbraio 1945 a Cabeza de Béjar, un piccolo borgo della provincia di Salamanca, come terzogenito della famiglia composta da papà Pedro e mamma Ramona, di mestiere agricoltori, e un fratello e una sorella più grandi. I genitori, molto religiosi, lo fanno battezzare poche settimane dopo la nascita nella parrocchiale del paese intitolata alla “Purísima Concepción”, la stessa chiesa dove all’età di 11 anni riceverà anche il sacramento della Confermazione.

Vicente varca la soglia della Comunità di Coslada (Madrid) il 17 ottobre 1960. Ha poco più di 15 anni quando sente la sua chiamata al discepolato da parte del Maestro Divino. Da casa con sé porta una piccola valigia di indumenti e tanto entusiasmo. Dopo quattro anni di prima formazione, dal 1964 al 1966 sempre a Coslada frequenta il noviziato, che conclude l’8 settembre di quell’anno con la prima professione religiosa, in cui assume il nome di Ramón. Si consacra, infine, in perpetuo l’8 settembre 1971.

Negli anni del postulato e dello juniorato frequenta alcuni corsi della scuola superiore, completando poi la sua formazione con altre discipline linguistiche e umanistiche. Ma è la missione paolina nell’apostolato della “buona stampa” il grande richiamo del giovane Vicente, che vivrà lungo molti anni in tipografia, reparto offset, e in libreria, così come, per alcuni periodi, nella propaganda casa per casa. Subito dopo la Professione perpetua, infatti, lo troviamo in libreria a Madrid (1971-1972) e in tipografia a Coslada (1972-1973), Zalla (1973-1977) e Las Rozas (1977-1979). Seguono anni in libreria come Direttore a Siviglia (1979-1983) e ancora a Las Rozas (1983-1984), prima di dedicarsi per 4 anni alla pastorale vocazionale paolina. Negli anni successivi svolgerà prevalentemente ancora apostolato in libreria, ricoprendo anche alcuni ruoli nel servizio di animazione della Provincia spagnola: sarà, infatti, per qualche mese Delegato a Siviglia (a cavallo tra il 1994 e del 1995) e per due mandati Consigliere provinciale (1996-2000 e 2012-2016).

Fratel Vicente si è dedicato con entusiasmo e generosità all’apostolato paolino. Persona semplice, ha sempre avuto un approccio amichevole verso tutti, confratelli e laici, Cooperatori Paolini e giovani che negli anni hanno avvicinato le nostre comunità. Ottimista, sorridente, affabile, sempre disponibile.

Per alcuni anni ha dovuto combattere con alcune dipendenze alimentari che, anche con l’aiuto dei medici e di diversi confratelli che gli sono sempre stati molto vicini, ha saputo affrontare, fino al sopraggiungere di una forma di diabete che ne ha gradualmente compromesso la salute. In questo percorso ha subito anche un intervento chirurgico per l’impianto di due valvole coronariche, che gli

hanno permesso di continuare a vivere attivamente la vita comunitaria fino agli ultimi mesi, in cui la sua salute ha registrato una decadenza progressiva conclusasi con l'infarto del miocardio, che gli ha stroncato la vita.

Insieme ai membri della Provincia Spagna affidiamo tutta la vita e la fecondità dell'apostolato paolino di frater Vicente alla Regina degli Apostoli, di cui era molto devoto, perché il Dio di ogni misericordia lo accolga per sempre nel suo grembo. E in questo anno vocazionale chiediamo a questo nostro fratello, che tanto si è impegnato nella pastorale con i giovani in lungo e in largo nella Penisola iberica, di intercedere dal cielo presso il Signore della messe per tutte le vocazioni nella Chiesa e, in particolare, nella Famiglia Paolina.

Roma, 19 febbraio 2019



*Don Stefano Stimamiglio, ssp
Segretario generale*

Le esequie di frater Vicente avranno luogo oggi, 19 febbraio 2019, alle ore 18.00 presso la cappella della comunità di Protasio Gómez (Sede provinciale) a Madrid. Dopo l'incinerazione i suoi resti riposeranno nella cappella della Società San Paolo presso il cimitero di Las Rozas (Madrid).

I Superiori di Circostrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1).